

SPIDER MINIMALISTA

Carrozzeria scoperta, due posti secchi, allestimento spartano, peso contenuto al massimo, capote ridotta ai minimi termini, motore generoso e passo corto per conferire agilità fra le curve. Ecco l'essenza della sportività

Testo di Marco Di Pietro e Maurizio Schifano

FIAT BARCHETTA



1 PERCHÉ SCEGLIERLA

La Barchetta (anche se sarebbe più corretto scrivere il nome con la "b" minuscola come compare nella sigla dell'auto) reinterpreta in chiave moderna la lunga e consolidata tradizione della Casa. Una storia iniziata (per quanto riguarda la produzione di serie) con la 501 S del 1922 e che vede alcune spider divenute iconiche, dalla 508 S alla 1100/103 TV Trasformabile, dalla serie 1200-1500-1500 S-1600 S alla 850, dalla Dino alla 124. Il nome e le linee evocano la Ferrari 166 MM Touring del 1948, la prima a essere soprannominata

barchetta (definizione coniata da Giovanni Canestrini), e rimandano agli anni Cinquanta, il periodo d'oro di queste scoperte, quando i carrozzieri, famosi o improvvisati, allestivano agili spider da corsa votate alla leggerezza. La genialità di Andreas Zapatinas, il designer greco che si aggiudica la gara interna al Centro



Stile Fiat, si traduce in una serie di dettagli evocativi di quello spirito romantico e ruggente: le rotondità delle fiancate, il minuscolo cofano del bagagliaio, i fari carenati, le luci posteriori incavate, il cruscotto semplice, la plancia in lamiera verniciata e i pannelli porta essenziali. È una spiderina dotata di notevole grinta, grazie al suo 1.8 16V con variatore di fase a controllo elettronico (131 CV), pesa poco (1.060 kg in ordine di marcia) e ha il passo corto (2.275 mm), risultando quindi agile e divertente da guidare. Prodotta in due serie (1995-2002 e 2003-2005), distinte tra loro da pochi dettagli, è proposta in una miriade di versioni speciali, per la gioia dei collezionisti. E il suo valore continua a salire: quindi un perfetto connubio tra passione e investimento...

QUOTAZIONI

La rara seconda serie, prodotta in 2.000 esemplari, è la più ricercata dai collezionisti: il suo valore infatti è di 8.500 euro anziché 7.500. Per un esemplare perfetto, si sale rispettivamente a 12.800 e 11.300 euro. Per la Limited Edition i valori sono di 12.000 e 18.000 euro.

Valore minimo € (label AB)

7.500

Valore massimo € (label AB)

12.000

2 RESTAURO

Piacevolmente originale, pur nel suo stile minimalista, la Barchetta rimane comunque un modello di nicchia. Già nel 2000 tuttavia, c'è chi fonda un club di modello, i cui membri cominciano a prendersi cura di una vettura ritenuta degna di essere conservata. Negli anni, i sodalizi dedicati si moltiplicano, anche oltre confine; nonostante ciò, gli esemplari sopravvissuti in buone condizioni sono sempre di meno. Come per tutte le spider, la parte che si deteriora più facilmente per effetto del tempo e degli agenti atmosferici è la capote, il cui telo comunque si riesce ancora a trovare nuovo di ricambio, in vari colori. Occorre poi aggiungere che già da nuova la capote non era proprio a tenuta d'acqua. Fastidiose infiltrazioni poi si verificavano fin da subito nei gruppi ottici posteriori. Altri componenti soggetti ad alterarsi col tempo sono le calotte dei fari, in resina, che si opacizzano; pure i fari, completi, sono disponibili ancora come

ricambi nuovi, ma sono in rapido esaurimento. In ogni caso, va tenuto presente che questi componenti non sono più disponibili presso i concessionari della Casa, ma presso commercianti specializzati, e che la loro ricerca richiede tempo e molta pazienza per mettere assieme tutto ciò che serve. Quanto ai lamierati della carrozzeria, ai paraurti in resina e ai componenti dell'abitacolo esistono ben pochi avanzati di magazzino nuovi. Questi ricambi ora si trovano, di recupero e in condizioni non sempre impeccabili, quasi esclusivamente presso i centri di demolizione. Alcuni pezzi sono comunque introvabili, tra questi il paraurti posteriore. Dal punto di vista meccanico, i vizi di gioventù riguardavano il variatore di fase, il fastidioso sibilo della pompa a immersione (che si danneggiava viaggiando sovente in riserva) e alcuni malfunzionamenti di carattere elettrico-elettronico (spia airbag e code key). Col tempo poi si fessurava il radiatorino del riscaldamento, la cui sostituzione però richiedeva di smontare la plancia.



DA SAPERE

● Prezzi dei ricambi

TELO CAPOTE	€ 330
COFANO ANT. (RECUPERO)	€ 250
PORTA	€ 235
FARO COMPLETO	€ 145
FANALE POST.	€ 70-90

● I club



Barchetta Club Italia

Nasce nel 2000, quando la spider torinese è a metà del suo

ciclo produttivo. Negli anni annovera tra i suoi soci onorari il designer Andreas Zapatinas e Bruno Maggiora, titolare della omonima carrozzeria dove la prima serie della Barchetta viene realizzata.

Sito barchetta.it

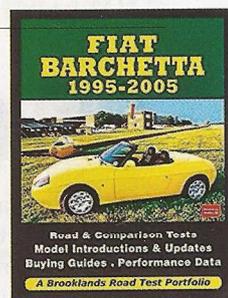
Club Fiat Barchetta 2012

Sito barchettaclub2012.it

Club Nazionale Fiat Barchetta - Registro Fiat Barchetta

Sito registrofiatbarchetta.com

● I libri



Anche per questo modello vi è un solo testo in italiano: "Fiat Barchetta, 1995-2005" di Alessandro Sannia, Il Cammello 2015. Per coloro che hanno dimestichezza con la lingua inglese, segnaliamo "Fiat Barchetta 1995-2005" a cura di R. M. Clarke, Brooklands Books 2009.

● Specialisti

Vale quanto sottolineato per le coeve Punto GT e Coupé. Gli "specialisti" si possono ancora trovare tra il personale della Casa che ci ha lavorato presso le officine autorizzate e i concessionari. La difficoltà semmai è nel disporre delle attrezzature necessarie a intervenire sull'elettronica di queste vetture, limitata, ma non di rado bisognosa di cure.

RUOTECLASSICHE

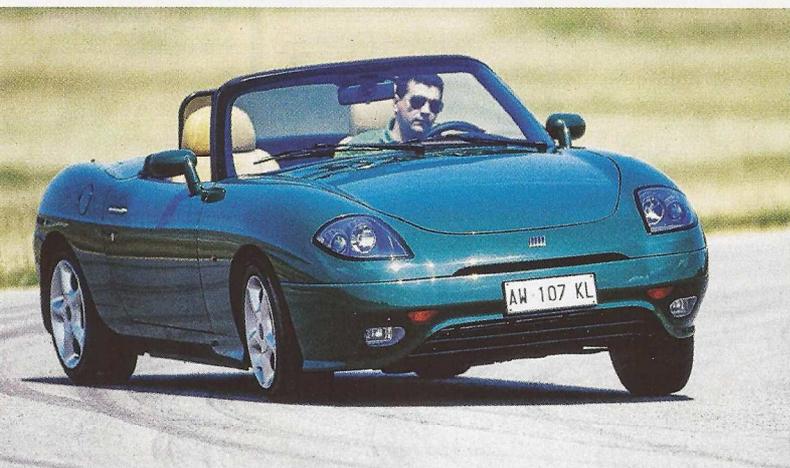
FIAT BARCHETTA

3 SU QUALE PUNTARE

Secondo noi la Fiat Barchetta "giusta" è la Limited Edition 1998 (2.000 esemplari Verde Stelvio e 500 Grigio Steel). Si distingue per la targhetta numerata con il numero progressivo di assemblaggio, per

la dotazione di serie arricchita con ABS, fendinebbia, rivestimenti in pelle e capote in tinta abbinata ai sedili. La versione in Grigio Steel (codice colore 647) presenta selleria e capote rossi; quella Verde Stelvio (codice 312) si caratterizza per l'interno biscuit con capote coordinata. Questa è la scelta migliore in termini di prospettiva, sebbene esistano versioni fuoriserie a tiratura ancora più limitata, come per esempio l'ormai mitica Barchetta

Club Italia: costruita in appena sei esemplari, è in livrea bicolore Blu Odissea Metallizzato e verde metallizzato, ispirata a quella della celeberrima Ferrari 166 MM del 1950 di Gianni Agnelli. Altrettanto introvabili sono la Barchetta Web, primo esemplio di auto italiana in vendita soltanto online (5 esemplari: all'epoca fu un fiasco), la All-In (50 esemplari per il mercato svizzero, con dotazione full optional) e la Consacrazione (final edition di 75 pezzi per il mercato



FIAT BARCHETTA LIMITED EDITION 1998



FIAT BARCHETTA CLUB ITALIA 1998

4 IL MERCATO

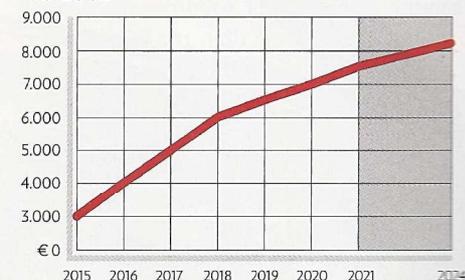
Analogamente alla contemporanea Coupé, anche la Barchetta Limited Edition ottiene valutazioni di mercato superiori a quelle delle versioni di serie: per un esemplare in buone condizioni (label AB delle quotazioni di Ruoteclassiche) le somme da preventivare per l'acquisto si aggirano sui 12.000 euro, mentre per una vettura conservata sotto una teca di cristallo si veleggia verso i 20.000 euro. Queste però sono cifre quasi "virtuali", perché è piuttosto raro trovarne una in vendita. Per alcune versioni speciali allestite in pochissimi esemplari, come la Club Italia, la Web, la All-In o la Consacrazione, è pressoché impossibile stabilire dei valori di riferimento. Piuttosto diffuse, invece, sono le Barchetta normali e le serie speciali non numerate, i cui valori variano di caso in caso, ma soprattutto in base al reale stato di conservazione o restauro. Una maggiorazione di 1.000 euro deve essere preventivata per la Barchetta seconda serie,

distinta da un frontale rivisto, da fascioni paraurti più massicci, da cerchi in lega di serie da 16 pollici e da altre piccole modifiche nell'abitacolo. Presentata al Motor Show di Bologna del 2002, entra in produzione (a Mirafiori, non più nello stabilimento Maggiore di Chivasso, che fino a quel momento curava l'assemblaggio finale) a inizio 2003. Attenzione: sul mercato si trovano molte Barchetta in condizioni mediocri, con danni consistenti alla carrozzeria (incidenti trascurati o mal riparati), per i quali occorre però aggiungere i costi necessari per un ripristino professionale. Dunque è piuttosto facile imbattersi in Barchetta proposte a cifre sulla carta molto allettanti, comprese tra i 3.000 e i 4.000 euro. Ma come accennato, si tratta di un falso risparmio. Dal punto di vista meccanico, occorre verificare con attenzione il funzionamento del sistema di fasatura variabile, noto punto debole del motore 1.8 16V. Quasi tutte le Barchetta sul mercato sono in mano a venditori privati: la trattativa, quindi, è in genere piuttosto "elastica". **RC**



FIAT BARCHETTA 1.8 16V

1995-2002



Dopo la "fiammata" di qualche anno fa, che ha portato a una crescita sensibile dei valori, ora l'incremento è più calmierato. Si tratta comunque di un investimento sicuro.

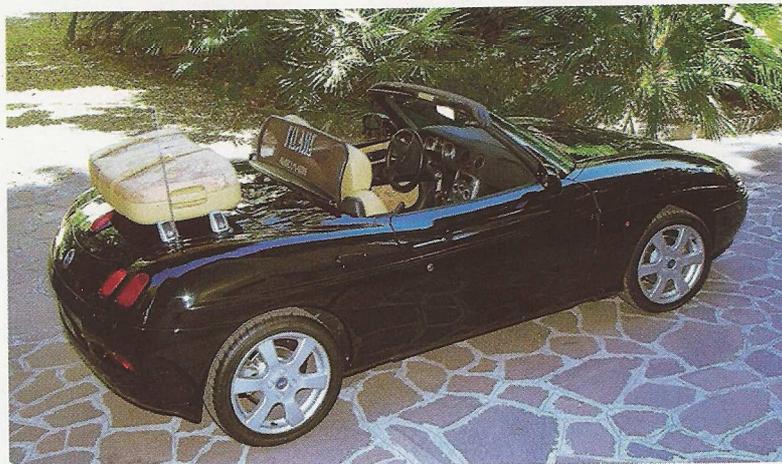
francese). Le Barchetta "marinare", serie più o meno limitate con denominazione ispirata a località turistiche (Lido, Riviera, Amalfi, Naxos, Adria, Positano, Palinuro, Panarea) sono più facili da scovare. Esiste anche una Limited Edition 1999 (Nero Seta o Rosso Corsa, con interni in pelle trapuntata a colori invertiti e capote abbinata): 2.003 esemplari, destinati a Germania e Giappone (113 unità). Da ricordare anche la Barchetta Alviero Martini

LA PRODUZIONE SI CARATTERIZZA PER UN NUMERO ELEVATISSIMO DI ALLESTIMENTI SPECIALI A TIRATURA LIMITATA

del 2003, distinta dai rivestimenti interni con il noto motivo delle carte geografiche, la Spider Europa, chiaro omaggio alla omonima 124, e la Sergio Tacchini. Serie speciali a parte, anche una vettura di serie "normale" ha comunque un suo perché. Attenzione, però: molti degli esemplari della prima serie, soprattutto nei primi anni di produzione (dal 1995 al 1997) hanno una dotazione piuttosto spartana e sono privi di climatizzatore e di cerchi in lega.



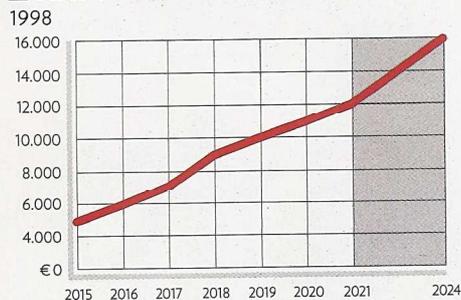
FIAT BARCHETTA LIMITED EDITION 1999



FIAT BARCHETTA ALVIERO MARTINI 2003



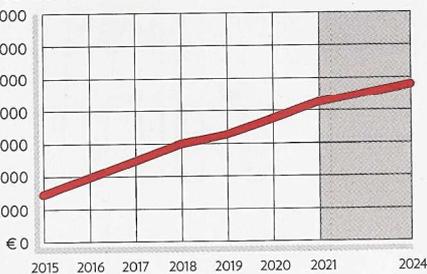
FIAT BARCHETTA 1.8 16V LE



Il valore è indicativo: quando un esemplare arriva sul mercato, si apre subito un'asta al rialzo. Lo stesso vale per le altre tirature limitate.

FIAT BARCHETTA 1.8 16V (II SERIE)

2003-2005



A determinare il maggior valore rispetto alla prima serie è la rarità di questa seconda generazione, che comunque i "puristi" giudicano meno bella.

